

Dalla frammentazione alla rete: il modello Calabria per i DNA

23 aprile 2026

**Università degli Studi magna Graecia - Catanzaro
Viale Europa, 88100 Catanzaro CZ**

Partecipanti: 100

Ore Formative: 8 - Crediti ECM: 8

Responsabili Scientifici: Dr.ssa Segura Garcia Cristina

Razionale

I Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione (DNA) rappresentano un rilevante problema di sanità pubblica per incidenza, precocità di esordio, tendenza alla cronicizzazione e impatto sulla morbilità e mortalità, con significative ricadute sul funzionamento psicosociale e sui costi sanitari diretti e indiretti. Negli ultimi anni, e in particolare nel periodo successivo alla pandemia da COVID-19, si è registrato un significativo incremento della prevalenza e dell’incidenza dei DNA, con abbassamento dell’età di esordio, maggiore complessità clinica e aumento delle richieste di presa in carico urgente. Tale scenario ha determinato una pressione rilevante sui servizi sanitari, evidenziando criticità organizzative e disomogeneità territoriali nell’accesso e nei percorsi di cura.

Nel contesto della Regione Calabria, prima dell’avvio del Progetto Regionale “DNA” non era presente una rete assistenziale strutturata e formalmente organizzata per la presa in carico dei pazienti con DNA. L’assenza di un modello coordinato determinava frammentazione degli interventi, disomogeneità nell’offerta assistenziale e frequente migrazione sanitaria verso altre regioni, con conseguente aggravio clinico e sociale per pazienti e famiglie.

Alla luce dell’incremento epidemiologico post-pandemico e delle criticità organizzative rilevate, si è resa necessaria la strutturazione ex novo di una rete clinico-assistenziale regionale dedicata, in grado di rispondere in maniera appropriata, tempestiva e integrata ai bisogni emergenti. Il Progetto Regionale “DNA” si è quindi posto l’obiettivo di costruire e consolidare un modello organizzativo coordinato tra i diversi livelli di cura (ambulatoriale, semiresidenziale, residenziale e ospedaliero), garantendo uniformità nei percorsi diagnostico-terapeutici e continuità assistenziale sull’intero territorio regionale.

Elemento centrale del progetto è stata la definizione e implementazione di un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) regionale condiviso, finalizzato a standardizzare criteri di

accesso, valutazione multidimensionale, presa in carico e follow-up. Parallelamente, il progetto ha previsto un articolato programma di formazione rivolto a professionisti sanitari operanti su tutto il territorio regionale, con l'obiettivo di sviluppare competenze specifiche nella diagnosi e nel trattamento dei DNA e di rendere i servizi locali progressivamente autonomi nella gestione clinica dei casi. Tale investimento formativo ha consentito la creazione di un nucleo diffuso di professionisti qualificati, oggi in grado di garantire assistenza specialistica all'interno della rete regionale.

Particolare rilievo è stato attribuito alla diffusione della Enhanced Cognitive Behaviour Therapy (CBT-E), considerata tra i trattamenti psicoterapeutici evidence-based di riferimento per i DNA. L'implementazione della CBT-E nei servizi pubblici regionali ha richiesto formazione strutturata, supervisioni cliniche continuative e l'adozione di strumenti condivisi di monitoraggio degli esiti, al fine di garantire qualità dell'intervento, fedeltà al modello terapeutico e sostenibilità organizzativa.

Il convegno conclusivo intende rappresentare un momento di restituzione istituzionale e scientifica del percorso realizzato, mostrando in modo sistematico l'assetto della rete regionale, il PDTA implementato, i modelli organizzativi adottati e i principali indicatori di processo ed esito. Particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione delle esperienze dei centri coinvolti e alla partecipazione attiva degli stakeholder – professionisti sanitari, istituzioni, associazioni di utenti e familiari – al fine di promuovere un confronto multidimensionale sui bisogni emergenti e sulle prospettive di sviluppo futuro della rete.

L'evento si propone pertanto di consolidare le competenze tecnico-professionali dei partecipanti, promuovere modelli assistenziali integrati e sostenere l'appropriatezza clinica nella presa in carico multidisciplinare dei DNA, in coerenza con gli obiettivi formativi nazionali ECM e con le priorità strategiche del sistema sanitario regionale e nazionale.

Obiettivi formativi e area formativa:

- **Area formativa:** OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI
- **Obiettivo formativo:** Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica. Malattie rare (18)

L'evento è rivolto a: **Educatore Professionale, Biologo Psicologo, Psicoterapeuta, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Infermiere, Dietista e Medico Chirurgo specializzato in:** Endocrinologia, Medicina Interna, Neuropsichiatria Infantile, Pediatria, Pediatria (pediatri di libera scelta), Psichiatria, Psicoterapia, Ginecologia e ostetricia, Medicina generale (medici di famiglia), Scienza dell'alimentazione e dietetica.

Programma

08:30 – 09:00

Registrazione partecipanti

09:00 – 09:20

Saluti istituzionali

Autorità accademiche e regionali

Saluti istituzionali

- *Magnifico Rettore*
- *Direttore Generale / Direttore di Dipartimento*
- *Autorità regionali*

09.20-9.30 Presentazione del Corso e obiettivi

Prof.ssa Cristina Segura Garcia

09:30 – 09:50 Il progetto DNA in Italia

Prof.ssa Cristina Segura Garcia

09:50 – 10:20 Il Fondo DNA nel Sud Italia: attuazione, criticità e prospettive

Dr.ssa Caterina Renna

10:20 – 10:30

Coffee break

10:30 – 12:00 La rete regionale dei Centri DCA: organizzazione, risultati e criticità

Interventi dei rappresentanti dei 6 Centri regionali

Dott.ssa Maria Mumoli

Dott.ssa Caterina Pacenza

Dott. Antonio Ambrosio – Dott. Massimo Barreca

Dott.ssa Anna Bagalà – Dott. Giuseppe Fortugno

Dott.ssa Teresa Politanò

12:00 – 12:30 Perché la formazione CBT-E nella rete regionale?

Dott.ssa Simona Calugi

12:30 – 13:00 Discussione

13:00 – 14:00 Pausa pranzo

14:00 – 14:30 Quale approccio psicoterapico nei DNA?

Prof. Giovanni Abbate-Daga

14:30 – 15:00 I diversi livelli di cura nei DNA?

Dott.ssa Patrizia Todisco

15:00 – 15:30 Discussione

15:30 – 16:00 I nuovi farmaci incretinici nei DNA

Prof. Lorenzo Maria Donini

16:00 – 17:00 Tavola rotonda conclusiva e confronto con i partecipanti.

“DNA: Calabria 2.0?”

Dott. Massimo Barreca, Dott.ssa Paola Carosi, Dott. Nicola Cardamone

Dott. Giuseppe Fortugno, Dott.ssa Marianna Rania, Dott.ssa Alessandra Siniscalchi,

17:30 Chiusura dei lavori e Verifica ECM

Il responsabile della formazione, verificati i fabbisogni formativi rilevati individuato il responsabile scientifico, verificato il programma, la corrispondenza agli obiettivi nazionali, il curriculum del responsabile scientifico e dei docenti, accredita l'evento.

Reggio Calabria, 30/03/2026

In Fede

E-COM s.r.l. - RC
Amministratore Unico
(D. N. Scard...)

RUOLO	NOME Cognome	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Resp Scient./Relatore	Cristina Segura Garcia	Medico Chirurgo	Psichiatria	A.O.U." R. Dulbecco" Catanzaro	Professore Associato di Psichiatria dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro- Responsabile Ambulatoriale di ricerca clinica e terapia dei DCA 2001 Specializzazione in psichiatria Università degli Studi Magna Graecia Catanzaro
Relatore	Giovanni Abbate Daga	Medico Chirurgo	Psichiatria	Università di Torino - AOU Città della Salute e della Scienza di Torino	per la cura dei DCA - AOU Città della Salute e della Scienza di Torino 1996 Specializzazione in psichiatria Università di Torino 1992 Laurea in Medicina e Chirurgia Università di Torino
Relatore	Antonio Ambrosio	Medico Chirurgo	Psichiatria	ASP Cosenza	Cosenza 2009 Specializzazione in psichiatria Università di Tor Vergata - Roma 2005 laurea in Medicina e Chirurgia seconda Università degli Studi di Napoli
Relatore	Anna Bagalà	Medico Chirurgo	Psichiatria	ASP RC	Psichiatra, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale ASP di Reggio Calabria 1992 Specializzazione in Neurologia Università di Reggio Calabria 1988 Specializzazione in Psichiatria Università di Messina
Relatore	Masimo Barreca	Medico Chirurgo	Pediatria	ASP Cosenza	P. O. di Cetraro ASP Cosenza 2012 Specializzazione in Pediatria Università Magna Graecia 2005 Laurea specialistica in Medicina e Chirurgia Università di Messina

Relatore	Simona Calugi	Psicologo	Psicoterapeuta	libera professione	professione 2007 specializzazione in psicoterapia 2000 laurea in psicologia
Relatore	Nicola Cardamone	Medico Chirurgo	Scienza dell'alimentazione	Libera professione	Libero professionista - Nutrizionista DCA ASP di Catanzaro 1991 Specializzazione in Scienza dell'alimentazione indirizzo dietetico 1988 laurea in Medicina e Chirurgia Università di Reggio Calabria
Relatore	Paola Carosi	Psicologo	Psicoterapia	libera professione	professionista 2007 Specializzazione in Psicoterapia 2002 Diploma di laurea in Psicologia università la Sapienza
Relatore	Lorenzo Maria Donini	Medico Chirurgo	Scienza dell'alimentazione	In quiescenza	Alimentari e Nutrizione Umana presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza"; 1986 Laurea in Medicina e Chirurgia 'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma
Relatore	Giuseppe Fortugno	Medico Chirurgo	Scienza dell'alimentazione	ASP Reggio Calabria	clinica e artificiale Ospedale Locri (RC)- ASP Reggio Calabria 2015 Specializzazione in Scienza dell'alimentazione Università degli Studi Tor Vergata - Roma 2009 Laurea in Medicina e Chirurgia
Relatore	Maria Mumoli	Psicologo	Psicoterapia	ASP Catanzaro	familiare Ambulatorio Specialistico Multidisciplinare Integrata Disturbi della Nutrizione e dell'alimentazione Asp Catanzaro 1994 Specializzazione in psicoterapia 1991 laurea in Psicologia Università di

Relatore	Caterina Pacenza	Medico Chirurgo	Pediatria	ASP rotone	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE –UOC –PEDIATRIA 1995 Specializzazione in Pediatria Università di Reggio Calabria 1991 Laurea in medicina e Chirurgia università di Bologna Alma Mater Studiorum
Relatore	Teresa Politanò	Medico Chirurgo	Neuropsichiatria Infantile	ASP Reggio Calabria	Neuropsichiatria Infantile presso C.d.C. di Palmi- ASP Reggio Calabria 2005 specializzazione in Neuropsichiatria Infantile presso Ist . Gaslini Università di Genova 2000 Laurea in medicina e Chirurgia
Relatore	Marianna Rania	Medico Chirurgo	Psichiatria	AOU Renato Dulbecco, Catanzaro	Ambulatorio di ricerca clinica e terapia dei disturbi alimentari - AOU Renato Dulbecco, Catanzaro 2012 laurea in Medicina e Chirurgia Università Magna Graecia di Catanzaro 2018 Specializzazione in psichiatria Università degli studi Luigi Vanvitelli
Relatore	Caterina Renna	Medico Chirurgo	Psichiatria	ASL Lecce	Nutrizione e dell'Alimentazione (DSM, ASL Lecce) 1991 pecializzazione in Psichiatria 1987 Laurea in Medicina e Chirurgia
Relatore	Alessandra Siniscalchi	Psicologia	Psicoterapia	libera professione	professionista 2006 specializzazione in psicoterapia presso Scuola Romana di psicoterapia familiare 2000 Laurea in psicologia Clinica e di comunità Università degli Studi La

Relatore	Patrizia Todisco	medico Chirurgo	medicina Interna - Psichiatria	Psiconutrizione Verona	multidisciplinare Centro multidisciplinare ambulatoriale privato per il trattamento dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione - Psiconutrizione - Verona 2008 Specializzazione in Psichiatria - Università degli Studi di Brescia 1995 Specializzazione in Medicina Interna - Università degli Studi di Verona 1990 Laurea in Medicina e Chirurgia
----------	-------------------------	-----------------	-----------------------------------	------------------------	---